

FIEMME SERVIZI SPA

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA

Per l'affidamento dell'appalto del seguente servizio di raccolta di rifiuti:

LOTTO 1 - Codice Identificativo Gara: 633871269D

Servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili costituite da carta e vetro-plastica-lattine, tramite svuotamento di campane stradali.

Premessa

La società Fiemme Servizi S.p.A. intende procedere - in conformità a quanto previsto dagli artt. 54 e 55 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm., mediante esperimento di una procedura aperta ed in esecuzione della deliberazione n. 1 dd. 22 giugno 2015 adottata dal Consiglio di Amministrazione - all'affidamento del seguente servizio di raccolta di rifiuti:

- **Servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili costituite da carta e vetro-plastica-lattine, tramite svuotamento di campane stradali.**

La descrizione del servizio e le modalità di esecuzione dello stesso sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, mentre di seguito sono indicate le modalità di partecipazione e di svolgimento della gara.

La gara è in un lotto:

LOTTO 1 - CIG 633871269D

Servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili costituite da carta e vetro-plastica-lattine, tramite svuotamento di campane stradali (CPV 90511000-2).

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà nei confronti del concorrente che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 D. Lgs. 163/2006, secondo le modalità di seguito specificate.

La documentazione di gara prevede:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara e relativi modelli allegati;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Allegato A) elenco campane al 31/12/2014;
- Allegato B) scheda controllo trasponder;
- Allegato C) anomalia esterna M.08.01.02;
- Allegato E) modulo disservizio M.05.01.14;
- Allegato F) anomalia interna M.08.01.01;
- Allegato G) lavaggio campane M.05.01.06;
- Allegato M) segnalazione anomalia attrezzatura;
- Allegato N) Duvri;
- Allegato 1) PG 08.01 Anomalie ed azioni correttive preventive;
- Allegato 2) PG 05.01 Gestione del servizio pubblico di raccolta;
- Allegato 3) IO 05.03.01 Gestione operativa Stazione di trasferimento di Medoia – IO 05.06.02 Gestione sversamenti Medoia.

Art. 1 - Amministrazione aggiudicatrice

Fiemme Servizi S.p.A.

Sede legale: 38033 Cavalese (Trento), Via Dossi n. 25

Telefono: (+39) 0462-235591

Fax: (+39) 0462-340720

P.Iva: 01885090223

Profilo committente: www.fiemmeservizi.it

Indirizzo e mail: info@fiemmeservizi.it

PEC: fiemmeservizi@securpost.eu

Responsabile Unico del Procedimento: dott. Andrea Ventura

Art. 2 - Importo dell'Appalto

L'importo del servizio a base di gara è pari a:

Lotto 1: € 351.250,00 (Euro trecentocinquantunomiladuecentocinquanta//00) su base annua (al netto degli oneri fiscali) di cui € 2.000,00 (Euro duemila//00) per oneri della sicurezza per i rischi da interferenza (ex art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.) non soggetti a ribasso, per un totale a base di gara per l'intero periodo di affidamento del servizio pari a **€ 351.250,00** (Euro trecentocinquantunomiladuecentocinquanta//00), al netto degli oneri fiscali, di cui € 2.000,00 (Euro duemila//00) per oneri della sicurezza per i rischi da interferenza (ex art. 26 D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.) non soggetti a ribasso.

Non saranno accettate e, conseguentemente, saranno escluse dalla gara le offerte in aumento rispetto ai suddetti importi posti a base di gara.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatta salvo quanto previsto dall'art. 115 D. Lgs. 163/2006.

Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 3 - Durata del contratto

La durata del contratto d'appalto è così determinata:

Lotto 1: anni uno (1), con decorrenza prevista dalla data di firma del contratto.

L'Appaltatore si impegna ad iniziare il servizio dalla data presunte sopra indicate e comunque dalla diversa data che gli sarà comunicata da parte della Stazione Appaltante con preavviso di giorni venti (20).

Qualora, allo scadere del termine naturale previsto dall'appalto, la Stazione Appaltante non abbia ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Appaltatore sarà obbligato per il tempo necessario alla conclusione del procedimento per l'individuazione del nuovo affidatario del servizio alle stesse condizioni vigenti alla data di scadenza su richiesta della Stazione Appaltante a mezzo raccomandata a/r.

Art. 4 - Soggetti ammessi a presentare offerta

Sono ammessi alla gara gli operatori economici in possesso dei requisiti pre-

scritti dal successivo paragrafo 12, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 34, comma 1, del D. Lgs. 163/2006;
- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), e-bis (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) ed f) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 34, comma 1, del Codice, oppure da operatori che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, comma 8, del Codice; operatori economici con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni di cui all'art. 47 del Codice nonché del presente disciplinare di gara;
- operatori economici stranieri, alle condizioni di cui all'art.47 del Codice e del presente disciplinare di gara.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice.

Art. 5 - Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico finanziario e tecnico professionale:

A) requisiti di ordine generale:

- insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro dello Stato aderente all'Unione Europea con oggetto sociale che comprenda, ovvero sia coerente con l'oggetto dell'appalto;
- iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.M. 406/1998 e ss.mm., ora Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ovvero iscritte in Albo o registro equivalente allo Stato di residenza per le imprese straniere, e comunque in possesso di ogni iscrizione in registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente dell'attività oggetto di appalto almeno per le seguenti categorie e classi di seguito indicate:

- **Lotto 1:** Categoria 1 Classe D con attività di: 1) raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani); 2) raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani.

B) requisiti di capacità economico finanziaria:

- ciascun offerente, singolo o componente un soggetto offerente plurimo, deve presentare la dichiarazione di solidità economica e finanziaria in originale rilasciata da almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993;

- ciascun offerente deve avere realizzato in Italia e/o negli Stati appartenenti all'Unione Europea, nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) un fatturato specifico medio annuo non inferiore a:
 - € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila//00).Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.
In caso di R.T.I. il fatturato dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo per almeno il 60 per cento o dalla ditta designata del servizio in caso di Consorzio o dal Consorzio stesso.
Nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrare il possesso dei requisiti di cui al presente punto B) trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3, del D. Lgs. 163/2006.

C) requisiti di capacità tecnico professionale:

- ciascun offerente deve avere regolarmente eseguito in Italia e/o negli Stati appartenenti all'Unione Europea, nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014):
 - almeno due contratti per servizi similari;
 - possedere iscrizione all'Albo Autotrasportatori in conto terzi.

Per ciascun contratto occorre indicare l'oggetto del servizio prestato, con i rispettivi importi, date e destinatari.

Il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti come sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

(INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E PER I CONSORZI)

Il requisito relativo all'iscrizione di cui al paragrafo A) che precede deve essere dimostrato,

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande o aderenti al contratto di rete.
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

Il requisito relativo al fatturato di cui al precedente paragrafo B) deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Le referenze bancarie di cui al precedente paragrafo B) devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete

Nel caso di raggruppamento verticale ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

Fatto salvo quanto previsto sopra, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 163/2006 (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 163/2006, dovranno essere posseduti direttamente dal consorzio.

Fatto salvo quanto previsto sopra, nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. c) (consorzi stabili), i requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale devono essere posseduti direttamente dal consorzio ovvero dai singoli consorziati esecutori, secondo le disposizioni dell'art. 277 del Regolamento.

Art. 6 – Condizioni di partecipazione

6.1 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

1. le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter ed m-quater), del D. Lgs. 163/2006;
2. le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
3. le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;
4. la causa interdittiva di cui all'art. 35 del d.l. n. 90/2014.

6.2 I concorrenti devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, oppure, limitatamente al periodo transitorio di cui al comma 2 dell'art. 29, del D.L. 90/2014, devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

6.3 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78 oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

6.4 Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 37, comma 7, primo periodo, del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

6.5 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 37, comma 7, secondo periodo, del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del Codice, vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

6.6 La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del D. Lgs. 163/2006, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (nel prosieguo, ANAC) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Art. 7 - Sopralluogo

I concorrenti dovranno, a pena di esclusione, effettuare un sopralluogo presso il centro ubicato in Castello Molina di Fiemme, Loc. Medoina, nonché dichiarare di avere visionato i luoghi nei quali saranno eseguiti i servizi oggetto della presente procedura di gara.

I soggetti economici interessati alla partecipazione alla gara dovranno presentare richiesta di sopralluogo a mezzo fax al numero indicato all'art. 1 del presente disciplinare entro e non oltre il giorno **01 settembre 2015**. I sopralluoghi si svolgeranno nei giorni 07 e 08 settembre, salva la possibilità dell'Amministrazione di fissare altra data allo scopo.

Art. 8 - Modalità di presentazione del plico contenente la documentazione di gara

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del

dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originare della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano l'art. 38, comma 5, l'art. 39, comma 2, l'art. 45, comma 6, e l'art. 47 del D. Lgs. 163/2006.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 46 del D. Lgs. 163/2006.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter del Codice, dietro pagamento in favore della stazione appaltante della sanzione pecuniaria stabilita in misura pari a 1.800 Euro. Le irregolarità essenziali ai fini di quanto previsto dall'art. 38 comma 2-bis coincidono con le irregolarità che attengono a dichiarazioni ed elementi inerenti le cause tassative di esclusione previsti nel presente disciplinare di gara e nella legge.

Ai fini della sanatoria di cui al precedente punto, si assegnerà al concorrente un termine di dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di cui al punto la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura nonché all'eventuale escussione della cauzione provvisoria e all'eventuale segnalazione del fatto all'Autorità ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese e dell'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni

non veritiere.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1, del Codice, la stazione appaltante si riserva di richiedere ai concorrenti chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, senza applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis, del Codice.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D. Lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

I concorrenti interessati a partecipare alla presente procedura di gara in possesso dei requisiti previsti dal presente disciplinare e dal Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati, devono far pervenire un unico plico sigillato, contenente l'offerta e la documentazione di seguito specificata.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a pena di esclusione, deve essere sigillato e deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 Settembre 2015 presso la sede legale della società Fiemme Servizi S.p.A., corrente in 38033 Cavalese (Trento), Via Dossi n. 25, Ufficio Segreteria nei seguenti modi:

- a mezzo raccomandata a/r del servizio postale di Stato;
- altro vettore;
- consegna a mano, con consegna dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00 i giorni di lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nella giornata del venerdì, entro lo stesso termine perentorio suindicato.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione fa fede unicamente il timbro dell'Ufficio Segreteria con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

La mancata presentazione dei plichi nel luogo, nei termini rispetto a quanto indicato precedentemente comporta l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile. La Società appaltante non è tenuta ad effettuare nessuna indagine circa i motivi del ritardo o della mancata consegna.

Il plico deve riportare all'esterno:

a) la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente) della concorrente, oppure in caso di raggruppamenti la dicitura R.T.I. (Raggruppamento Temporaneo di Imprese), e per tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, sia esso costituito o da costituire, la denominazione, la ragione sociale, il codice fiscale, l'indirizzo, il numero di telefono, il numero di fax e

l'indirizzo di posta elettronica (eventualmente);

b) la soprascritta:

- "Fiemme Servizi S.p.A. - Via Dossi n. 25, 38033 Cavalese (Trento) - Offerta relativa alla procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili costituite da carta e vetro-plastica-lattine, tramite svuotamento di campane stradali - LOTTO 1 – CIG 633871269D".

In caso di partecipazione la concorrente dovrà produrre un unico plico nel quale dovrà inserire:

- **una busta** contenente la documentazione amministrativa;
- **una busta** contenente l'offerta economica.

Pertanto, a pena di esclusione, il plico dovrà contenere due distinte buste, ciascuna, a sua volta, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura e recanti all'esterno le seguenti indicazioni in relazione al rispettivo contenuto:

"Busta A - Documentazione Amministrativa";

"Busta B - Offerta Economica";

l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Art. 9 - Documentazione da presentare

Nella busta **"A - Documentazione Amministrativa"** devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. istanza di partecipazione alla gara e contestuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza), redatta, in lingua italiana, in conformità al Modello 1) allegato al presente disciplinare, sottoscritta dal legale rappresentante della concorrente, o da soggetto munito di idonei poteri comprovati da idonea documentazione attestanti carica e poteri di firma del sottoscrittore, nella quale sia indicato:

- la modalità di partecipazione alla gara (come impresa singola, oppure come Raggruppamento temporaneo di imprese, oppure come Consorzio ordinario di concorrenti etc.), il nominativo del legale rappresentante, la sede, il codice fiscale e partita iva **e dichiarando quanto segue:**

- di avere piena conoscenza delle situazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influenza sull'espletamento del servizio e sulla determinazione del relativo prezzo e di avere giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso, remunerativo;

- di avere conoscenza di tutti gli oneri ed obblighi, di qualunque natura e

specie, di cui dovrà farsi carico per assicurare l'espletamento del servizio alle condizioni fissate nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto;

- di conoscere e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni e norme contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, allegando una copia del Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati e del Disciplinare di gara firmati in tutte le pagine per accettazione integrale ed incondizionata delle condizioni ivi contenute;

- di obbligarsi ad applicare o a far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona;

- di avere effettuato il sopralluogo in data _____, come da allegato verbale di sopralluogo;

- di aver visionato i luoghi nei quali saranno eseguiti i servizi oggetto della presente procedura di gara;

- *barrare una delle seguenti due ipotesi:*

- di avere intenzione, in caso di aggiudicazione, di subappaltare quanto segue, nei limiti previsti dall'art. 118 D. Lgs. 163/2006 e ss.mm, con pagamento diretto all'appaltatore:

- di non avere intenzione di avvalersi del subappalto;

- di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli obblighi e gli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro, di previdenza ed assistenza;

- di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per centottanta (180) giorni consecutivi a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa;

- che, in caso di partecipazione di un consorzio, costituito ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., il/i consorzio/i per il quale il consorzio concorre/concorrono è/sono _____, e che il/i medesimo/i non partecipa/partecipano alla gara in qualsiasi altra forma;

- che il domicilio eletto per le comunicazioni di cui alla presente gara da indicarsi obbligatoriamente ai sensi dell'art. 79 comma 5 quinquies D. Lgs. 163/2006 (precisare indirizzo, riferimenti telefonici, fax, e mail, nominativo persona di riferimento):

DICHIARA inoltre, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200:

che il soggetto partecipante alla gara non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche di forniture e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm., e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare, ed in particolare che:

➤ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi riguardi non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
(oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

- di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

(oppure)

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di del: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:

1. relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lett. d), del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

2. dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente indica l'operatore economico che, in qualità di impresa ausiliaria, metterà a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto e potrà subentrare in caso di fallimento nel corso della gara oppure dopo la stipulazione

del contratto, ovvero nel caso in cui non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3. dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante di altro operatore economico, in qualità di ausiliaria:

1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso di tutte le risorse e i requisiti di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione richiesti per l'affidamento dell'appalto;

2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie all'esecuzione del contratto ed a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto;

3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;

4. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'esecuzione del contratto per tutta la durata dell'appalto e a subentrare allo stesso in caso di fallimento oppure, in caso di avvilimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo;

➤ che (barrare la voce di interesse):

- il titolare o direttore tecnico (in caso di impresa individuale)
- i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo)
- i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di s.a.s.)
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se trattasi di altro tipo di società)

non si trova/trovano in pendenza di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della L. 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 co. 1 del D. Lgs. n. 159 del 06.09.2011;

➤ che nei confronti del titolare o del direttore tecnico (in caso di impresa individuale), dei soci o del direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari o del direttore tecnico (in caso di s.a.s.), degli amministratori muniti di potere di rap-

presentanza o del direttore tecnico o del socio unico, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se trattasi di altro tipo di società), dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata:

E' obbligatorio barrare una delle seguenti due opzioni:

- **non è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati diversi da quelli indicati all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs 163/2006;

oppure

- **è stata pronunciata** sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, (anche nell'ipotesi in cui si sia beneficiato della non menzione) per i seguenti reati:

Si precisa che il soggetto partecipante alla gara è tenuto a dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per qualsiasi tipo di reato.

- che il titolare o il direttore tecnico (in caso di impresa individuale), i soci o il direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (in caso di s.a.s.), gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se trattasi di altro tipo di società):

E' obbligatorio barrare una delle seguenti due opzioni:

- **non sono state vittime** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 (art. 38 comma 1 lett. m ter del D. L.gs 163/2006 e ssmm.)

oppure

- **essendo state vittime** dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto legge 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria (art. 38 comma 1 lett. m ter del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.)
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 (ai sensi dell'art. 38 co. 1 let. d. del D. Lgs. 163/2006 l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Società appaltante che bandisce la presente gara; inoltre, di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Società appaltante;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - di non essere iscritto nel Casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. per avere presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;
 - che la concorrente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili,
- oppure**
- che la concorrente non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge specificandone i motivi;
 - che alla concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 *bis*, comma 1, D.L. 223/2006, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n. 248;
 - che in capo alla concorrente non sussiste la causa interdittiva di

cui all'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);

- che in capo alla concorrente non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 35 del D.L. n. 90/2014 (ovvero di non essere società o ente estero, per il quale, in virtù della legislazione dello Stato in cui ha sede, non è possibile l'identificazione dei soggetti che detengono quote di proprietà del capitale o comunque il controllo oppure che nei propri confronti sono stati osservati gli obblighi di adeguata verifica del titolare effettivo della società o dell'ente in conformità alle disposizioni del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231);
- che la concorrente, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., non risulta iscritta nel casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture dell'Osservatorio per avere prodotto falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che la concorrente non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

che la concorrente non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano con la stessa in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di avere formulato l'offerta autonomamente;

oppure

che la concorrente è a conoscenza della partecipazione alla procedura di gara di soggetti che si trovano rispetto al concorrente in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta;

- che la concorrente non si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14, L. 383/2001,

oppure

che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001, ma che tale piano si è concluso in data _____;

- di osservare all'interno dell'azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa è regolarmente iscritta agli enti previdenziali e ha le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:
 - INPS – sede di _____ matricola n. _____;

- INAIL – sede di _____ matricola n. _____.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o GEIE costituito o costituendo, le predette dichiarazioni devono essere presentate da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande; in caso di consorzio ordinario dal consorzio e da ciascuna delle imprese consorziate; in caso di consorzio ordinario costituendo, da ciascuna delle imprese consorziande.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

- a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D. L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o dal titolare in caso di concorrente singolo; dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o GEIE costituito; dal legale rappresentante del Consorzio in caso di consorzio ordinario costituito; dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande/consorziande in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario o GEIE da costituire.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata copia della relativa procura.

Ai sensi degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D. Lgs. 163/2006, così come introdotti dall'art. 39 del D. L. 90/2014 convertito con legge 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della dichiarazione/ documentazione / elementi richiesti ai sensi del presente art. 8.1, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari a Euro 1.800,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PE-

NA L'ESCLUSIONE dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni di cui al presente paragrafo.

L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015).

Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, PENA L'ESCLUSIONE dalla gara.

Si precisa inoltre quanto segue:

a) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D. Lgs. 163/2006 e s.m. **il concorrente dovrà obbligatoriamente dichiarare tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

L'Amministrazione provvede ad escludere automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'articolo 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p. associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.);
- frode che lede gli interessi della Comunità europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

- art. 640 bis c.p., indebita conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898);
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora l'Amministrazione riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'impresa aggiudicataria.

Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c), si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui al D.P.R. 445/2000 e con le ulteriori conseguenze previste dall'art. 38, comma 1 ter del D. Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente, a supporto della dichiarazione relativa alla causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, decida di acquisire informazioni presso l'ufficio del casellario giudiziale della Procura della Repubblica, si raccomanda di richiedere la "VISURA" ex art. 33 del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 14 novembre 2002, n. 313 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti). La suddetta visura, senza efficacia certificativa, fornisce, a differenza del certificato generale ex art. 24 o di quello penale ex art. 25 del T.U., tutte le iscrizioni riferite al richiedente, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della "non menzione", le condanne per contravvenzioni punibili con la sola ammenda, le sentenze c.d. di patteggiamento e i decreti penali di condanna.

- b) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 163/2006, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili; si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00).

- c) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera i) del D. Lgs. 163/2006, si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'articolo 47, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, comma 2 del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.
- d) Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera m-quater) del D. Lgs. 163/2006, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura dell'offerta economica.

2. Certificato di iscrizione dell'impresa concorrente nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) in corso di validità riportante: denominazione o ragione sociale, C.F., P. IVA, sede legale, eventuali sedi secondarie, estremi di iscrizione, oggetto sociale e più specificatamente che l'Impresa svolge attività nel settore oggetto di appalto, forma giuridica, nominativi e poteri dei componenti degli organi di amministrazione e dei rappresentanti legali. In alternativa, l'Impresa può presentare una dichiarazione sostitutiva, resa in lingua italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000 successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (dichiarazione già inclusa nel Modello 1 allegato al presente disciplinare), in cui sia attestato quanto contenuto nella suddetta certificazione.

3. Dichiarazione, resa in lingua italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000 successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (dichiarazione già inclusa nel Modello 1 allegato al presente disciplinare) che attesti l'iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al D.M. 406/1998 e ss.mm., ora Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ovvero iscritte in Albo o registro equivalente allo Stato di residenza per le imprese straniere, almeno per le seguenti categorie e classi di seguito indicate:

- Categoria 1 Classe D con attività di: 1) raccolta e trasporto di differenti e specifiche frazioni merceologiche di rifiuti conferite in uno stesso contenitore (raccolta multimateriale di rifiuti urbani); 2) raccolta e trasporto di rifiuti ingombranti/raccolta differenziata di rifiuti urbani.

4. Dichiarazioni di due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, rilasciate in data successiva a quella di pubblicazione del bando relativo alla presente procedura, che attestino la solidità economico finanziaria della concorrente e che la stessa ha sempre adempiuto ai suoi impegni con regolarità. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, già costituito o da costituirsi, le predette dichiarazioni devono essere rese per ciascun componente il raggruppamento o per ciascuna impresa

consorziata esecutrice.

5. Dichiarazione, resa in lingua italiana ai sensi del D.P.R. 445/2000 successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (dichiarazione già inclusa nel Modello 1 allegato al presente disciplinare), ciascun offerente deve avere realizzato in Italia e/o negli Stati appartenenti all'Unione Europea, nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) un fatturato specifico medio annuo non inferiore a:

- € 250.000,00 (Euro duecentocinquantamila//00);

In caso di R.T.I. il fatturato dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo per almeno il 60 per cento o dalla ditta designata del servizio in caso di Consorzio o dal Consorzio stesso.

6. Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (dichiarazione già inclusa nel Modello 1 allegato al presente disciplinare), avere regolarmente eseguito in Italia e/o negli Stati appartenenti all'Unione Europea, nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014):

- almeno due contratti per servizi similari;

Nella dichiarazione devono essere indicati gli importi dei servizi, gli oggetti dei servizi, le date in cui sono state eseguiti tali servizi, i destinatari, pubblici o privati, dei servizi. (Il possesso di tale requisito dovrà essere comprovato, in sede di verifica da parte della Società appaltante, mediante esibizione dei certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti pubblici, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici. Se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è invece dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (costituito e/o costituendo) e/o di consorzio tale dichiarazione dovrà essere fornita distintamente da ciascuna impresa raggruppa-ta/consorziata e, comunque, posseduta globalmente.

7. Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 successivamente verificabile ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge vigenti in materia, (dichiarazione già inclusa nel Modello 1 allegato al presente disciplinare), che attesti l'iscrizione all'Albo Autotrasportatori in conto terzi.

8. Documento attestante il versamento, in contanti o in titoli, **della cauzione provvisoria**, oppure fideiussione, bancaria, assicurativa o rilasciata da intermediario finanziario. L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75, comma VII del D. Lgs. 163/06 e ss.mm., è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del Sistema di Qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. La dimostrazione del possesso della certificazione di qualità deve avvenire mediante allegazione di copia del certificato accompagnato da di-

chiarazione di conformità all'originale.

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, di Consorzi ordinari o GEIE, ai fini della riduzione dell'importo della garanzia di cui all'art. 75, comma VII del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., la certificazione di qualità dovrà essere posseduta da tutti i soggetti partecipanti ai medesimi Raggruppamenti, Consorzi o GEIE.

9. Ricevuta di versamento del contributo di gara, effettuato a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo quanto stabilito dalla stessa Autorità. Nella causale del versamento deve essere indicato il codice fiscale del partecipante ed il codice identificativo gara (CIG 633871269D).

10. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio o di GEIE non ancora costituito, le imprese facenti parti del raggruppamento devono produrre una dichiarazione, sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese del costituendo raggruppamento, consorzio o GEIE (ovvero dai procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso deve essere allegata copia della relativa procura), da cui risultino:

- le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;
- la designazione dell'impresa capogruppo;
- l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, con atto unico, mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo designata;
- l'impegno delle imprese, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

11. In caso di consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane: atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

12. Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi o GEIE già costituiti è necessaria la produzione del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o del GEIE, nonché la dichiarazione in cui si indica ai sensi dell'art. 37, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

13. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D. L. 10 febbraio 2009, n. 5

▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.

Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- ▶ dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- ▶ dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

14. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D. L. 10 febbraio 2009, n. 5

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

15. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;
(o in alternativa)

- ▶ copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, i concorrenti dovranno presentare la documentazione prevista all'art. 49, comma 2, punti da a) a g), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., e precisamente:

- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara. La dichiarazione deve espressamente specificare tali requisiti ed indicare l'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Società appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che attesti che quest'ultima non partecipa alla gara in proprio o come associata o come consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- originale o copia autentica del contratto con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- in caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene allo stesso gruppo in luogo del contratto occorre produrre dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm..

17. In caso di subappalto qualificante, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lett- i) del Codice, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

- a. dichiarazione sostitutiva con cui il concorrente indica specificatamente i requisiti di partecipazione di carattere tecnico-organizzativo per i quali intende ricorrere al subappalto qualificante ed indica l'impresa subap-

- paltatrice;
- b. dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice, con la quale:
- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa subappaltatrice, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice, l'inesistenza di una delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di subappalto;
 - 2) si obbliga verso la stazione appaltante, per tutta la durata dell'appalto, ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;
 - 3) attesta che l'impresa subappaltatrice non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del Codice;
- c. originale o copia autentica del contratto di subappalto, da cui risultino le attività che verranno effettivamente svolte;

18. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP relativo al concorrente;

in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice o al subappalto qualificante ai sensi dell'art. 42, lett. i, del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e/o all'impresa subappaltatrice;

19. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
2. accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;

20. Documento attestante la cauzione provvisoria di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 75, comma 8, del Codice, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.

[Nel caso in cui la cauzione provvisoria venga prestata in misura ridotta, ai sensi del comma 7 dell'art. 75 del Codice: 15.13]

Dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta il possesso del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero copia conforme della suddetta certificazione;

21. Dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi ovvero certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione.

22. Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

- a. indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o posta elettronica non certificata, il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
- b. indica le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
- c. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
(oppure)
- d. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 13, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- e. indica le prestazioni che intende affidare in subappalto e, nel caso di appalto qualificante di cui al precedente punto 17, il nominativo dell'impresa subappaltatrice;
- f. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Le dichiarazioni e i documenti di cui ai precedenti punti devono contenere esattamente quanto indicato nel presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1 ter del D. Lgs. 163/2006, così come introdotto dall'art 39 del D. L. 90/2014 convertito con L. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle dichiarazioni/documentazione di cui art.8 commi da 2 a 12 che precedono comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria pari a Euro 1.800,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ESCLUSIONE dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la re-

golarizzazione di cui sopra. L'Autorità che presiede la gara incaricherà altresì la competente struttura dell'Amministrazione affinché provveda all'applicazione della sanzione, con indicazione delle modalità di pagamento, nei confronti del soggetto le cui dichiarazioni/documentazione siano carenti e debbano essere integrate e/o regolarizzate, nel caso in cui il concorrente intenda avvalersi del soccorso istruttorio (come chiarito dall'ANAC con determinazione n. 1/2015). Qualora il concorrente non versi l'importo della sanzione e sia pertanto necessario a tal fine provvedere all'escussione parziale della cauzione per l'importo dovuto, è fatto obbligo al medesimo di reintegrarla, entro il termine che verrà indicato dall'Amministrazione a seguito dell'intervenuta escussione parziale, pena l'esclusione dalla gara.

Saranno esclusi i raggruppamenti temporanei di imprese o i consorzi o i GEIE già costituiti o da costituirsi per i quali anche una sola delle imprese non abbia presentato o abbia presentato in maniera incompleta le predette dichiarazioni e documenti.

Nella busta "**B - Offerta economica**" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, l'offerta economica redatta in lingua italiana con apposizione della marca da bollo dell'importo di € 16,00, secondo il Modello 2 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, le offerte devono recare:

- il prezzo annuo offerto per ciascun servizio, espresso in cifre ed in lettere. Tale prezzo è da intendersi al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza per rischi di natura interferenziale;
- il ribasso globale percentuale, da applicare all'importo posto a base di gara, IVA ed oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale esclusi;

Per i servizi a misura, il prezzo offerto in ribasso non dovrà essere quello unitario, ma riferito alle Quantità Totali Indicative di cui al Modello 2 e al Capitolato Speciale.

L'offerta economica dovrà essere incondizionata, datata e sottoscritta in modo e chiaro e leggibile:

- dal titolare dell'impresa quando si tratti di impresa individuale;
- da uno dei legali rappresentanti in caso di enti o società;
- da tutti i legali rappresentanti in caso di RTI costituendo;
- dal legale rappresentante della capogruppo quando si tratti di RTI costituito;
- da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza per i consorzi e loro società consorziate o imprenditori consorziati;
- da tutti coloro che hanno la rappresentanza legale del G.E.I.E.;
- dal procuratore all'uopo designato allegando copia della procura.

I prezzi offerti non devono riportare più di due cifre decimali.

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis e art. 46, comma 1 ter, del Codice a condizione che sia riconducibile al concorrente e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista all'art. 8 del presente disciplinare. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara.

L'offerta economica non deve contenere abrasioni o cancellature e l'eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta economica medesima.

Non saranno ammesse offerte in aumento o incomplete anche di un solo prezzo offerto.

In caso di discordanza tra l'importo espresso in cifre ed in lettere prevarrà l'importo in lettere.

Art. 10 - Comunicazioni

Salvo quanto disposto nel paragrafo 17 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art. 79, comma 5-bis, del Codice e dell'art. 6 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 11 - Criterio e modalità di aggiudicazione.

L'appalto viene aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., e nel rispetto delle presenti disposizioni, del Bando di gara, del Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati, di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, alle quali si fa rinvio per quanto non espressamente contemplato nei sopraccitati documenti di gara.

La Società appaltante si riserva di aggiudicare l'appalto in presenza di una sola offerta valida e, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto senza che i concorrenti possano formulare richiesta di indennità o altro.

Art. 12 - Procedura di gara

Il giorno **30 Settembre 2015 alle ore 10.00** presso gli uffici della Società appaltante siti in Cavalese (Trento), Via Dossi n. 25, il seggio di gara in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega loro conferita da suddetti legali rappresentanti, procederà nel seguente modo:

- controllo del rispetto del termine di presentazione dei plichi pervenuti;
- verifica dell'integrità e della regolarità formale dei plichi tempestivamente presentati;
- apertura dei plichi presentati da ciascun offerente e verifica della presenza all'interno delle buste "A" e "B";
- apertura della busta "**A - Documentazione amministrativa**" e verifica della regolarità della documentazione amministrativa e della conformità a quanto specificato nel Bando di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati e nel presente Disciplinare;
- verifica del possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara;
- sorteggio, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2006 e ss mm., di un numero pari al dieci per cento (10%) delle offerte ammesse arrotondato all'unità superiore cui verrà richiesto, tramite comunicazione via fax, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data della richiesta, di esibire la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati. Qualora tale prova non fosse fornita, ovvero i concorrenti prescelti non confermasero le dichiarazioni contenute nell'offerta, si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti e all'escussione della cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6 comma 11 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. Nel caso in cui la concorrente sorteggiata abbia allegato già nel plico la documentazione attestante il possesso dei requisiti dichiarati la verifica si intende già esperita senza ulteriore richiesta. Si precisa che, in ogni caso, la Società appaltante provvederà alla verifica di cui all'art. 48 comma II del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. sia nei confronti dell'aggiudicatario sia nei confronti del concorrente che segue in graduatoria attenendosi alle specifiche disposizioni con le eventuali conseguenze ivi previste.

Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso gli uffici della Società appaltante siti in Cavalese (Trento), Via Dossi n. 25 all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, eventualmente in una successiva seduta pubblica la cui data sarà comunicata alle imprese offerenti mediante comunicazione telefax al numero indicato, procederà nel seguente modo:

- comunicazione dell'esito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/2008 circa il possesso dei requisiti di carattere tecnico/organizzativo ed economico finanziario autocertificati in sede di gara ed all'esclusione dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso di detti requisiti;
- apertura della busta "**B - Offerta economica**", contenente le offerte relative ai ribassi offerti;
- redazione della graduatoria finale provvisoria per i servizi di cui al lotto 1;
- verifica della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 comma I del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm..

Ai sensi dell'art. 86 comma IV del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. non si procederà

a verifica di anomalia qualora il numero di offerte ammesse sia inferiore a cinque (5). Resta fermo il diritto di Fiemme Servizi S.p.A. di procedere secondo il disposto dell'art. 86 comma III del D. Lgs. 163/2006.

La valutazione dell'anomalia delle offerte potrà avvenire anche in seduta riservata.

Nel caso in cui due o più concorrenti presentino offerte uguali cui aggiudicare il servizio, si procederà, nella medesima seduta di gara, a richiedere agli stessi un'offerta migliorativa. Ove nessuno di essi sia presente o i presenti non vogliono migliorare l'offerta, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante estrazione a sorte.

Il seggio di gara della Società Appaltante, nel rispetto del principio di massima partecipazione, nonché delle pari condizioni tra tutti i concorrenti, potrà richiedere chiarimenti e precisazioni in sede di gara, anche ai sensi e per gli effetti degli art. 46 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., fissando un termine perentorio per la consegna. Il mancato ottemperamento alla richiesta di chiarimenti e precisazioni comporterà, se del caso, l'esclusione dalla procedura di gara, fermi gli eventuali altri provvedimenti di legge.

La Società appaltante si riserva la possibilità di:

- posticipare la data delle sedute di gara senza che i concorrenti possano accampare pretesa alcuna al riguardo;
- non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali senza che ciò comporti alcuna pretesa di risarcimento o altro da parte dei concorrenti.

Art. 13 - Verifica di anomalia delle offerte

La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

- a) si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica perché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- b) la stazione appaltante si riserva, comunque, la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;
- c) si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- d) si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- e) la stazione appaltante, se del caso mediante una commissione tecnica, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- f) si assegna all'offerente un termine perentorio di 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;

- g) la stazione appaltante, ovvero la commissione tecnica, se istituita, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;
- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- j) la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

Art. 14 - Cauzioni

Ai sensi dell'art. 75 comma I del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. l'offerta dovrà essere corredata da una garanzia pari al due per cento (2%) dell'importo stimato a base di gara e quindi:

- € 7.025,00 (Euro settemilaventicinque//00).

Ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, la cauzione provvisoria garantisce altresì il versamento di tutte le sanzioni pecuniarie previste ai sensi del presente disciplinare e dovrà essere reintegrata qualora la stessa venisse parzialmente escussa per il pagamento della predetta sanzione.

La cauzione provvisoria garantisce, altresì, il possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dai concorrenti e, pertanto, si procederà all'incameramento della stessa nell'ipotesi di mancata integrazione ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, del Codice, dipendente da una carenza del requisito dichiarato.

La cauzione provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. in contanti (assegno o bonifico bancario/postale), con versamento presso Cassa Rurale CENTROFIEMME Cavalese;
- c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 75 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore

della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 322 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

In caso di prestazione della cauzione provvisoria sotto forma di fideiussione questa dovrà:

- 1) essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice).
- 2) essere prodotte in originale, o in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito
- 3) avere validità per giorni - almeno 180 gg. dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE, a partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, essere tassativamente intestate a tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 113 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità di cui all'art. 324 del Regolamento o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.
- 6) La mancata presentazione della cauzione provvisoria ovvero la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate oppure la mancata reintegrazione potranno essere sanate ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui agli artt. 8 e 9 del presente disciplinare, a condizione che la cauzione sia stata

già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara;

- 7) Ai sensi dell'art. 75, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 75, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione;
- 8) All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dall'art. 113 del Codice e dall'art. 123 del Regolamento;
- 9) L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali sia stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000.
- 10) Si precisa che:
 - a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
 - b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
 - c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Ai sensi dell'art. 75 comma VII del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., l'importo della suindicata garanzia sarà ridotto del cinquanta per cento (50%) per gli operatori che segnalano e documentano in sede di offerta il possesso dei requisiti delle certificazioni di qualità conformi alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Si precisa che per i raggruppamenti temporanei di imprese e per i consorzi tale requisito deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti devono provvedere ad ade-

guare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Società appaltante.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria deve essere accompagnata, a pena di esclusione, in ogni caso da una dichiarazione resa da un soggetto fidejussore contenente l'espresso impegno a rilasciare, a favore dell'offerente, la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione.

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, la fideiussione, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura fissata del dieci per cento (10%) dell'importo contrattuale con forme e modalità indicate nella citata norma. La garanzia fideiussoria copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, anche se è prevista l'applicazione di penali; resta inteso che la Società Appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione in caso di applicazione delle medesime penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario deve provvedere al reintegro della stessa entro il termine di giorni dieci (10) dal ricevimento della relativa richiesta della Società Appaltante.

In caso di inadempimento alle obbligazioni previste dal presente articolo la Società appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto, previa comunicazione all'aggiudicatario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

La garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma II c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta scritta della Società appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Società Appaltante che procederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo.

Art. 15 - Pagamento a favore dell'Autorità

I concorrenti devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad € €35,00 [trentacinque/00], scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'A.N.AC. del 9 dicembre 2014 nonché alle relative Istruzioni Operative anno 2015.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 38, comma 2 bis, e 46, comma 1 ter, del Codice, previo pagamento alla Stazione Appaltante della sanzione pecuniaria di cui all'art. 8 del presente disciplinare, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Art. 16 - Subappalto

In conformità a quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. il subappalto è ammesso entro il limite massimo del trenta per cento (30%) dell'importo complessivo indicato nell'offerta per ciascun lotto.

Il concorrente al fine di poter procedere all'affidamento in subappalto, deve assoggettarsi agli ulteriori obblighi ed adempimenti previsti dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm..

In particolare, il subappalto è consentito, previa autorizzazione della Società appaltante, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta le singole parti del contratto che intende subappaltare, del relativo importo oggetto di subappalto quale si desume dall'offerta presentata;
- che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Società appaltante almeno venti (20) giorni prima della data di effettivo avvio dello svolgimento delle prestazioni oggetto di subappalto;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Società appaltante l'appaltatore trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti richiesti e specificati nel punto successivo, nonché del possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.;
- che il subappaltatore sia iscritto, se italiano, alla C.C.I.A.A. (in caso di soggetto straniero è richiesta l'iscrizione ai registri professionali di cui all'allegato XI B del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.) per l'attività oggetto del subappalto e che sia in possesso dei requisiti eventualmente richiesti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle attività oggetto di subappalto;
- che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 co. 1 del D. Lgs. N. 159/2011;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto l'appaltatore abbia provveduto a depositare una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento/controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c. con il subappaltatore.

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente all'inizio della relativa fornitura dalla Società appaltante, previa richiesta scritta dell'appaltatore.

A norma dell'art. 118 comma VIII del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm l'autorizzazione è rilasciata entro trenta (30) giorni dal ricevimento della richiesta completa di tutta la documentazione prescritta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di trenta (30) giorni, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che la Società appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora

siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento in subappalto. Per i subappalti inferiori al due per cento (2%) dell'importo di contratto di appalto o di importo inferiore ad Euro centomilavirgolazerozero (€ 100.000,00) i termini per il rilascio dell'autorizzazione sono ridotti alla metà.

Il subappalto di parte del contratto non esonera in alcun modo l'appaltatore dagli obblighi assunti in base ai documenti che fanno parte del contratto, essendo esso l'unico ed il solo responsabile verso la Società appaltante della buona esecuzione del contratto.

L'appaltatore deve garantire che le imprese subappaltatrici si impegnino ad osservare le condizioni del Capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati, restando solidalmente responsabili con le stesse dell'adempimento di ogni obbligazione nascente dal contratto. L'appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore per gli adempimenti da questi dovuti in ragione dei rapporti di lavoro relativi ai dipendenti del subappaltatore stesso impiegati nello svolgimento delle attività oggetto di subappalto.

La Società appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori.

L'Appaltatore deve trasmettere alla Società appaltante entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai medesimi subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

A norma dell'art. 118 comma VI del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. ai fini del pagamento la Società appaltante acquisisce il documento unico di regolarità contributiva riferito all'appaltatore ed ai subappaltatori.

In ogni caso, per quanto non previsto si applica integralmente quanto disposto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.

Art. 17 - Cause di esclusione

La Stazione Appaltante procederà all'esclusione dei concorrenti nelle ipotesi previste dall'art. 46 comma 1 bis D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., nonché nelle altre ipotesi espressamente indicate.

In particolare, sono escluse:

- a) senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - pervenute dopo il termine perentorio suindicato indipendentemente dalla data del timbro di spedizione, restando il recapito ad esclusivo rischio dell'offerente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
 - il cui plico si presenti non chiuso e privo di controfirma sui lembi di chiusura;
 - il cui plico non rechi all'esterno indicazioni tali da renderlo riconducibile al soggetto offerente;
 - che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- b) dopo l'apertura del plico di invio, le offerte:
 - mancanti di una o più delle buste "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica". L'esclusione è altresì comminata nel caso in cui, pur essendoci tutte le buste, non si possa univocamente risalire al contenuto di ciascuna di esse;
 - le cui buste "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta economi-

- ca" si presentino non chiuse e prive di controfirma sui lembi di chiusura, così come previsto nel presente disciplinare;
- c) dopo l'apertura della busta "A - Documentazione amministrativa", le offerte:
- che a seguito dell'inutile decorso del termine assegnato dalla stazione appaltante ai sensi del secondo periodo del co. 2 *bis* dell'art. 38 e/o dell'art. 46, comma 1 ter del D. Lgs. 163/2006 non vengano integrate/regolarizzate;
- d) dopo l'apertura della busta "B - Offerta economica", le offerte:
- prive dell'offerta economica;
 - recanti più di un'offerta economica all'interno di una unica busta;
 - recanti un'offerta economica in aumento;
 - mancanti di una o più delle dichiarazioni richieste;
 - mancanti di idonea sottoscrizione;
 - che rechino, in relazione all'indicazione del prezzo offerto, segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni;
 - che contengano, oltre al prezzo offerto, condizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata.

Art. 18 - Aggiudicazione definitiva

Ai sensi degli artt. 11 e 12 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. l'aggiudicazione provvisoria sarà soggetta ad approvazione da parte della Società appaltante.

L'aggiudicazione definitiva diventerà efficace dopo la verifica del possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti stabiliti dal Bando, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'appalto e relativi allegati. A tal fine, l'aggiudicatario dovrà presentare, entro i termini e nel rispetto delle modalità successivamente indicate dalla Società appaltante con apposita nota, pena la non convalida dell'aggiudicazione e conseguente incameramento della garanzia a corredo dell'offerta, tutta la documentazione utile ed idonea a comprovare le dichiarazioni rese in sede di gara.

L'aggiudicazione sarà immediatamente impegnativa per il soggetto aggiudicatario anche in pendenza dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 19 - Documenti richiesti all'aggiudicatario

L'aggiudicatario dovrà presentare, entro i termini e nel rispetto delle modalità successivamente indicate dalla Società appaltante con apposita nota, i seguenti documenti:

- a) **cauzione definitiva**, per un importo definito sulla base del calcolo determinato dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. L'importo della cauzione è ridotto del cinquanta per cento (50%) se l'aggiudicatario è in possesso della certificazione del sistema di qualità. In tal caso occorre allegare anche le certificazioni del sistema di qualità;
- b) **certificato Generale del Casellario Giudiziale** di tutti i soggetti titolari di poteri di rappresentanza, nonché di tutti i direttori tecnici di data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione;
- c) **certificato di carichi pendenti** di tutti i soggetti titolari di poteri di rappresentanza nonché di tutti i direttori tecnici di data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione;
- d) **originale del certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A.** - Ufficio del regi-

stro delle Imprese - ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 581/1995, di data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione dal quale risulti:

- l'attività economica svolta;
- dicitura da cui risulti che: "a carico della predetta ditta non risulta pervenuta negli ultimi cinque (5) anni a questo ufficio dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione di concordata o amministrazione controllata".

Qualora il certificato non sia comprensivo della dicitura dell'ultimo sopraccitato punto, dovrà essere prodotto certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare, del luogo ove è ubicata l'aggiudicataria, di data non anteriore a due mesi dalla data di presentazione.

In caso di R.T.I. il predetto certificato deve essere presentato distintamente per ogni singola impresa.

In caso di consorzio il predetto certificato deve essere presentato dal consorzio (se già costituito), da ogni impresa consorziata (solo quelle che eseguiranno la fornitura);

e) **in caso di R.T.I.:** mandato collettivo speciale con rappresentanza alla mandataria precedentemente designata. Tale mandato deve contenere le prescrizioni di cui all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm. e risultare da scrittura privata autenticata. La procura è conferita al legale rappresentante della mandataria;

f) **in caso di consorzio:** originale o copia notarile dell'atto deliberativo dell'organo direttivo del consorzio relativo all'affidamento della fornitura alla consorziata; dichiarazioni sostitutive recanti l'elenco dei soci, non soci ed ausiliari propri e della consorziata indicata quale esecutrice delle prestazioni;

g) **certificazione** rilasciata dai competenti uffici attestanti l'ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12.03.1999 n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", ove necessaria;

h) **documento unico di regolarità contributiva (DURC)** attestante la regolarità della posizione dell'impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;

i) **certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate** attestante la regolarità dell'impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse.

Art. 20- Responsabile del procedimento

Il Responsabile per Procedimento è il dott. Andrea Ventura.

Art. 21- Informazioni e chiarimenti

Con riferimento alla presente procedura di gara non è stata esperita preinformazione.

Il bando per estratto, il disciplinare di gara, il capitolato speciale d'appalto e relativi allegati sono pubblicati on line sul profilo del committente: www.fiemmeservizi.it.

Le informazioni complementari relative alla procedura di gara, anche di carattere tecnico, dovranno essere richieste per iscritto (anche a mezzo fax) a Fiemme Servizi S.p.A. Ufficio Segreteria, Via Dossi n. 25, 38033 Cavalese, fax 0462 340720, entro e non oltre il termine di giorni dodici (12) antecedenti il termine fissato per la presentazione dell'offerta; le risposte di interesse generale saran-

no pubblicate sul sito internet, almeno sei (6) giorni prima della scadenza del termine di cui sopra.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Eventuali chiarimenti, integrazioni e rettifiche agli atti di gara, saranno pubblicati sul medesimo sito. Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art. 79 comma 5 bis del D. Lgs. 163/2006 e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella propria offerta. L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con la precisazione che le comunicazioni di cui all'art. 79 comma 5 bis del D. Lgs. 163/2006 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo.

I documenti di gara possono essere richiesti per posta, fax o e mail al Responsabile del Procedimento.

La documentazione è reperibile anche nel sito www.fiemmeservizi.it.

Tutte le spese relative al contratto (stipula, registrazione, scritturazione, bollo, tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione oggetto della presente gara) sono a carico dell'aggiudicatario.

Tutte le prescrizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati, si intendono come essenziali e non derogabili, per cui il mancato rispetto di una soltanto di esse costituirà causa di esclusione dalla gara.

Art. 22 Informativa ai sensi dell'articolo 13 del d. lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che la Società Appaltante intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale hanno presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara;
- 4) il titolare del trattamento è la società Fiemme Servizi S.p.A.;
- 5) il responsabile del trattamento è il dott. Andrea Ventura;
- 6) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Art. 23 - Trattamento e comunicazione dei dati personali e sensibili da parti dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario si impegna a trattare ed a comunicare i dati personali e sensibili dei quali dovesse venire a conoscenza nel corso del contratto nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 163/2006.

La Stazione Appaltante si riserva di nominare quale responsabile del trattamento un referente dell'appaltatore.

Art. 24- Ulteriori precisazioni

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di 40 giorni che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e, comunque non prima di 35 giorni dalla data di invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani, secondo le modalità di cui all'art. 66, comma 7, secondo periodo, del Codice, pari a € 4.536,00 (€ quattromilacinquecentotrentasei//00), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatte in lingua italiana.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del Codice in caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi degli articoli 135 e 136 del Codice o di recesso dal contratto ai sensi dell'art.92, comma 4, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159.

In ogni caso, la partecipazione alla procedura di gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando di gara, nel disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e relativi allegati. Per tutto quanto non specificatamente stabilito si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni in materia di appalti pubblici ed, in particolare, al D. Lgs. 163/2006 e ss.mm., al D.P.R. 207/2010 e ss.mm. e alla L.P. 23/90.